

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (20) - 2/9/2021

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



Le informazioni che i media asserviti non ci danno.

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

Movimento Difesa Diritti
avv. Mauro Franchi

FIRMA LA PETIZIONE AL GOVERNO CONTRO IL GREEN PASS

Link per la firma: <https://movimentodifesadiritti.com/2021/07/18/petizione-contro-green-pass/>

Si possono negare le cure mediche ai non vaccinati ?

Leggiamo, in queste ore, delle prese di posizione di alcuni costituzionalisti in merito alla possibilità di escludere dalle cure mediche o farle pagare a coloro i quali decidono di non effettuare la vaccinazione contro il Sars-Cov2.

Si tratta di teorie non condivisibili che suscitano stupore e perplessità. In primo luogo, i non vaccinati contribuiscono, come tutti, a pagare gli oneri fiscali che finanziano anche il sistema sanitario nazionale. Pertanto, si verrebbe a creare un trattamento discriminatorio in palese violazione dell'art. 3, comma 1, Cost. In secondo luogo, si andrebbe a riconoscere il diritto di cura, incluso nel diritto individuale alla salute ex art. 32, comma 1, Cost., solo a certe categorie di cittadini e ad introdurre una condizione per altre non inclusa nel Testo fondamentale vigente. In terzo luogo, dalla stessa normativa internazionale, è possibile ricavare un minimo comune denominatore sottratto alla tutela a geometria variabile, che corrisponde al diritto di accesso equo e non discriminatorio alle cure mediche e ai servizi sanitari e di riabilitazione.

L'Ospedale, è bene ricordarlo, è e sarà sempre aperto ai veri pazienti e a coloro che non vogliono diventare in futuro dei nuovi ammalati, nessuno chiederà mai il "passaporto verde" per selezionare l'accesso. L'Ospedale e le strutture sanitarie non potranno mai essere un privilegio per alcuni, ma solo e sempre saranno rivolte alle persone più deboli (cioè gli ammalati) o a quelle persone che vogliono sottoporsi a indagini cliniche e strumentali per prevenire future malattie. Chiunque, con o senza passaporto, può accedere in Ospedale solo dopo essere stato sottoposto a tampone per ricerca Coronavirus.

Questa è realtà e non un vile articolo per far vendere giornali e aumentare l'entropia. Quante volte si sente persone dire: se non mi vaccino non mi fanno entrare in ospedale, non mi curano".

Se realmente succede ciò, noi cittadini abbiamo il DOVERE di denunciare questi comportamenti. Basta nasconderci dietro un dito e dare ad altri responsabilità delle nostre azioni.

L'ignoranza non è più ammessa. Il popolo deve essere presente, informato, e vigile sulla propria persona. Ogni atto di sopruso ricade su chi lo compie ma anche su chi lo accetta. Non dimentichiamolo.

Elena Pat, Daniele Trabucco <https://gazzettadellemilie.it> 31/9/2021

Lazio contro i No vax: «Si paghino il ricovero»

L'assessore alla Salute della Regione Lazio va oltre la provocazione e afferma: «Stiamo studiando un modello per addebitare le spese del ricovero a chi non vuole vaccinarsi».

«I no vax che contraggono il Covid e finiscono nelle Terapie intensive degli ospedali del Lazio dovranno pagare i ricoveri». Lo sostiene l'assessore alla Sanità della regione Lazio, Alessio D'Amato, che un'intervista al Messaggero sottolinea come «queste persone che rifiutano la vaccinazione mettendo a rischio la libertà altrui, devono assumersi la responsabilità fino in fondo delle proprie scelte e delle proprie azioni».

Più volte l'idea di escludere dalla sanità pubblica chi sceglie di non vaccinarsi è stata usata come una provocazione, dalla politica alla comunità scientifica. Stavolta D'Amato sembra fare sul serio: «Stiamo

lavorando e ci sono dei modelli a cui, ad esempio, facciamo riferimento – aggiunge D’Amato – e sono quelli della Lombardia dove un tempo veniva spedito a casa del paziente, prima ricoverato e poi dimesso, una sorta di ‘memorandum’ su quanto la sua degenza fosse costata all’ente regionale», **ma mentre prima «non si chiedeva un centesimo con i no vax siamo intenzionati ad andare oltre».**

<https://www.tgcom24.mediaset.it/> 31/8/2021

Eugenio Giani minaccia un “campo di contenimento” per i non vaccinati

Ci hanno insegnato che ad un ultimatum si risponde picche e a una dichiarazione di guerra con una... altrettanta dichiarazione di guerra. Eugenio Giani, questo presidente di Regione (Toscana) di centrosinistra i cui meriti nemmeno riusciamo a comprendere tantomeno le capacità, ha urlato che metterà in un “campo di contenimento” ideale tutti coloro che, al 1 ottobre, non saranno vaccinati. **Il campo di contenimento sarà inizialmente determinato dalla impossibilità ad accedere agli uffici pubblici per qualsiasi ragione o richiesta.**

Ma chi è Eugenio Giani per poterci imporre questa limitazione che, per trovarne una analoga, bisogna, forse, riandare ai tempi del fascismo e delle misure razziali? Nel suo curriculum lo definiscono storico, ma noi che, storici, lo siamo davvero, da sempre e con libri pubblicati non da pizze e fichi, siamo andati a vedere in che cosa consiste la qualifica di storico attribuita a questo politico che abbiamo visto una sola volta all’ospedale San Luca per una inaugurazione e che ci sconvolse, quest’anno, per gli abiti che indossava e l’aria dimessa che aveva. All’anagrafe risulta avere 62 anni. Due soli più di noi. restiamo allibiti: sembra un vecchio di almeno dieci anni più in là.

E questo signore dovrebbe decidere delle nostre esistenze di coloro, cioè, che non se la sentono di farsi iniettare nelle vene qualcosa di cui non sono ancora bene a conoscenza o che, magari, non ritengono essere necessario per la propria salute?

Giani ha tirato fuori l’arroganza dei politicanti a un tanto al chilo, che avendo le chiappe poggiate sulla poltrona a 8 mila euro al mese credono e garantiti qualsiasi cosa accada, pensano di poter comandare senza rispettare la libertà degli altri.

Noi siamo affetti da una malattia rarissima che può condurre alla morte e abbiamo bisogno di avere, con noi, sistematicamente, un medicinale salvavita. Per averlo, dobbiamo recarci alla farmacia dell’ospedale Campo di Marte con tanto di piano terapeutico del reparto di immunologia del S. Chiara di Pisa. Non essendo vaccinati, non potremo accedere agli uffici pubblici secondo Giani e, quindi, non potremo avere il medicinale in questione.

Non solo siamo pronti a denunciare e a portare davanti ad un tribunale chiunque, dipendente Asl, agente di polizia o altro che osi soltanto impedirci di ricevere ciò che è indispensabile a salvarci, ma invitiamo Eugenio Giani a venire personalmente a casa nostra per vaccinarci, ma senza essere accompagnato da una sfilza di pretoriani in divisa. **Che dimostri lui di avere gli attributi per venire a vaccinare chi si rifiuta.**

Noi lo aspettiamo e siamo disposti a confrontarci vis à vis, se avrà il coraggio, la dignità, la faccia, la cultura e la dialettica per reggere alle nostre motivazioni. Se, però, pensa solo di imporci con violenza il vaccino anti Covid, beh, sappia che a queste latitudini troverà pane per i suoi, se ne ha ancora e se li ha sani, denti. Quanto alla storia e alla qualifica di storico: lasci perdere, lo storico così come il giornalista non possono essere dei politici, ne va della loro affidabilità e credibilità.

<https://www.lagazzettadilucca.it/> 31/8/2021

I «non violenti» auspicano il piombo per chi non intende fare la cavia

In questi giorni si parla di odio dei «no vax» ma chi sono i veri odiatori?

Da Giuliano Cazzola che invoca il «piombo» di Fiorenzo Bava Beccaris a chi vuole negare stipendi, cure e diritti ai non immuni: ecco i veri odiatori. – scrive Mario Giordano su *La Verità* – E siccome siamo contro la violenza, che facciamo? Invochiamo Bava Beccaris. Ma sicuro. Piombo sui No vax. In nome della non violenza. Basta botte e schiaffi alle persone inermi: ci vogliono direttamente i cannoni.

Ma chi è era Fiorenzo Bava Beccaris, il nuovo mentore di Cazzola? È stato un generale italiano, noto per aver guidato la sanguinosa repressione (83 morti) dei moti di Milano del 1898, è anche oggetto di un brano del canzoniere popolare italiano dal titolo Il feroce monarchico Bava. I moti di Milano furono una rivolta popolare contro il governo. Gli scontri avvennero a seguito di manifestazioni da parte di lavoratori che

scesero in strada contro la polizia e i militari per protestare contro le condizioni di lavoro e l'aumento del prezzo del pane dei mesi precedenti.

Ma chi è Cazzola? Giuliano Cazzola, già sindacalista Cgil, poi deputato Pdl, poi Scelta civica, poi Ncd con Alfano, e oggi esponente di +Europa seppur trombato alle ultime regionali in Emilia Romagna. – scrive Mario Giordano – Il politico che ha avuto più partiti che voti s'è lanciato in diretta tv in spericolate citazioni storiche invitando il ministro dell'Interno a richiamare in servizio il «feroce monarchico Bava che con il piombo gli affamati sfamò». Ovvio, no? **Chi non si vaccina merita di essere passato per le armi.** Basteranno i cannoni? O, visti i progressi della tecnica, possiamo trovare di meglio? Bazooka? Napalm? Razzi terra-aria? L'arsenale è a disposizione. Sempre per via del fatto che la violenza non si può tollerare, si capisce. Perché se si potesse tollerare la violenza, ecco, allora non sarebbe necessario invocare Bava Beccaris e i suoi cannoni.

E forse si potrebbe fare a meno anche di negare l'accesso al Servizio sanitario nazionale a chi non si vaccina, come ha suggerito ieri, con un'intervista al Messaggero l'assessore alla sanità del Lazio, Alessio D'Amato. Anche questa come misura di contrasto alla violenza lascia piuttosto a desiderare. Ma come? Io pago le tasse e poi non ho diritto a essere curato? In virtù di una mia scelta personale? Che non è proibita da nessuna legge? E allora perché non facciamo pagare la chemioterapia a chi fuma? O il ricovero in ospedale agli obesi che non smettono di mangiare patatine fritte? Nessuno mette in dubbio che aggredire una troupe televisiva sia un atto violento da condannare. Ma non curare chi si ammala che cos'è?

Il problema, in effetti, non sono tanto le Cazzolate, cioè le parole in libertà di un poveretto che ha perso il lume della ragione a forza di difendere l'indifendibile Fornero. Il problema sono le troppe parole violente che sono venute da coloro che oggi si scandalizzano della violenza. E che purtroppo rischiano di non rimanere parole. Fino a qualche ora fa, l'idea di escludere dalle cure gratuite chi non si vaccina era la boutade provocatoria di un politico o l'ipotesi di scuola di un costituzionalista. Adesso è la proposta concreta di un assessore, cioè di uno che può decidere. **Ma se davvero si esclude qualcuno dalle cure gratuite non è una forma di inaccettabile violenza?** E allora, visto che tutti siamo contro la violenza, che va condannata senza se e senza ma, sempre e in ogni luogo, vorrei che si condannasse anche quella, non solo verbale, che viene esercitata nei confronti di chi osa sollevare qualche dubbio sul green pass. – sottolinea Mario Giordano – Fino a prova contraria, infatti, quest'ultimo non è Dio, ma uno strumento nato da una decisione politica. E non si trova in cielo, in terra e in ogni luogo, ma solo in Italia e in Francia, a quanto pare.

Se dunque esistono luoghi dove il green pass non esiste, si potrà ragionare sulla sua utilità senza passare per terroristi? O in Spagna sono tutti terroristi? E in Danimarca ancora di più? Le violenze sono sempre sbagliate, si capisce.

Ma non è forse anche una violenza togliere un diritto costituzionale come il lavoro o la scuola o la salute a chi sceglie di non vaccinarsi, come consentito dalla legge? Non è una violenza dire che chi non ha il green pass deve rimanere senza stipendio (Francesco Mariotti, Confindustria, 21 luglio 2021), o non deve entrare nei luoghi pubblici (Eugenio Giani, presidente Toscana, 28 agosto 2021) o non deve ricevere cure gratuite (Alessio D'Amato, assessore Lazio, 30 agosto 2021)? E non è violento paragonare chi non si vaccina a un criminale assassino, come ha fatto anche lo stesso premier Draghi, in una conferenza stampa ufficiale (22 luglio 2021)? Se davvero pensi che chi non si vaccina sia un criminale assassino, fai approvare una legge e ne imponi l'arresto. Non lo esponi al pubblico linciaggio.

Invece qui, da mesi, stiamo assistendo al linciaggio dei «no vax». Adesso tutte le anime belle cascano giù dal pero e si stupiscono del fatto che qualcuno dei ribelli, sbagliando (lo ripetiamo: sbagliando e meritando solo la nostra condanna), scivoli nella violenza. Ma quando dicevamo e scrivevamo che gli atteggiamenti di chiusura e discriminazione avrebbero solo esacerbato inutilmente gli animi, dov'erano queste anime belle? **Quando sostenevamo che gli indecisi andavano convinti e conquistati, non demonizzati e terrorizzati, che cosa facevano?** Semplice: erano lì a fomentare l'odio, dopo cinque anni passati a studiare commissioni contro l'odio. Erano lì a generare discriminazioni, dopo cinque anni passati a parlare di inclusione. Erano lì a spargere violenza, in attesa di indignarsi per gli scoppi di violenza.

Erano lì a dire che i no vax sono «sorci» (Roberto Burioni, 23 luglio 2021), che vanno «presi per il collo» (Lucia Annunziata, 8 dicembre 2020), che bisogna «fargliela pagare» (Andrea Crisanti, 8 luglio 2021), «sputando nel loro cibo» (David Parenzo, 17 luglio 2021), assistendo «con birra e pop corn» allo «spettacolo di vederli morire come mosche» (Andrea Scanzi, 27 ottobre 2020) e arrivando persino a invocare, per colpa loro, «l'estinzione dell'umanità» (Tommaso Labate, 17 luglio 2021). E dunque, di fronte a tutto ciò, i cannoni di Bava Beccaris che cosa volete che siano? **Avanti, sparate. Un po' di piombo, qualche morto. E la non violenza, finalmente, trionferà.**

Ps. Caro professor Matteo Bassetti, ovviamente piena solidarietà per quello che le è successo. – conclude Mario Giordano su La Verità – La violenza non può mai essere tollerata. **Ma non le pare piuttosto violento anche accusare un premio Nobel, come Luc Montagnier, cui l'umanità deve qualcosa, di essere un «rincoglionito con demenza senile» solo perché esprime opinioni e fornisce dati che non la convincono? O le persone vanno rispettate solo quando dicono e fanno ciò che ci piace?**

<https://www.lapekoranera.it/ 1/9/2021>

«La mia vita sconvolta»: il dramma di una donna dopo la prima dose di Moderna

Fa il vaccino e la sua vita cambia all'improvviso. La testa sempre in fiamme, la debolezza, l'insonnia e la mancanza di sensibilità: ecco quello che è accaduto a Mariagrazia Pavone, 31 anni e commessa in un negozio a Torino. Prima dose di Moderna il 22 luglio scorso, poi i problemi uno dietro l'altro, **La giovane donna racconta il suo dramma sul gruppo "Danni collaterali" (che raccoglie proprio testimonianze di chi ha avuto reazioni avverse al vaccino)** e viene ripresa dal senatore del gruppo Misto Gianluigi Paragone che si batte da tempo contro i vaccini anti-Covid obbligatori e sul quotidiano online Il Giornale di Udine. Nelle ultime settimane si è verificato un vero e proprio boom di segnalazioni sul web, oltre 1500 iscrizioni in poche ore sono comparse all'interno di una nuova pagina Facebook che raccoglie testimonianze spontanee degli utenti.

Mariagrazia scrive: "La testa è sempre in fiamme, non dormo, la mano sinistra ha perso sensibilità e non guido più, non riesco nemmeno a fare una rampa di scale. **Ma la referente Aifa mi ha detto che devo fare la seconda dose perché ora sono un soggetto fragile: ma sono fragile per colpa del vaccino. Vi racconto la mia personale esperienza per informazione e condivisione.**

Ho 31 anni, nessuna patologia tranne un leggero ipotiroidismo sotto controllo da anni con eutirox. Prima dose di Moderna il 22 luglio. I 3 giorni successivi ho avuto i sintomi classici febbre alta, stanchezza e tachicardia alle stelle. La tachicardia mi viene talmente tanto forte che mi manca il fiato, vado in pronto soccorso e mi fanno un controllo. Flebo di Tachipirina (perché avevo ancora 37,5) e mi dicono: va tutto bene, è solo ansia. Il 26 mattina mi sveglio con la testa IN FIAMME. Completamente in fiamme. Mi bruciava tantissimo, nulla mi dava sollievo. Nessun analgesico fa effetto. Il 27 mi sveglio e oltre alle fiamme in testa, la luce mi dà fastidio e sono confusa.

Pronto soccorso: esami del sangue, tac alla testa, tutto a posto. **Il neurologo mi visita e dice che ha visto parecchi casi come me, di prendere la Tachipirina e di attendere che passerà.** Passano 5 giorni e impazzisco, il bruciore alla testa non mi dà tregua, continuo a mettermi il ghiaccio in testa per provare sollievo. Torno al pronto soccorso, analisi del sangue e flebo di analgesico. Tutto ok, **il neurologo mi dice: fai una risonanza encefalo per i fatti tuoi se ritieni necessario,** ti lascio la prescrizione.

Chiamo in una clinica privata, faccio subito la risonanza ed è negativa. Il neurologo dice: forse avrei un po' di ansia, prendi il valium e vai in vacanza. Fino al 7/8 agosto il bruciore alla testa non mi dà in alcun modo tregua, finché una mattina mi sveglio che comincia a farmi male la gamba sinistra. Mi bruciava il polpaccio, la caviglia, mi tirava tutta la gamba, fino alla coscia esterna, solo a sinistra. Comincio a zoppiare per il dolore. Passa qualche giorno e comincia a bruciarmi il petto, la schiena, la spalla e il braccio sinistro. Comincio a perdere sensibilità al braccio e al piede, continuano a bruciarmi, ho la sensazione di scosse elettriche, spilli, nervi tirati. Ora dovrò fare su richiesta del neurologo una rm encefalo e colonna con contrasto + potenziali evocati somatosensoriali. E valuteremo il da farsi. Ovviamente da un mese io praticamente non riesco più a fare tanto di quello che facevo prima, ad oggi non riesco neanche a tagliarmi una pizza perché la mano sinistra è come un peso morto. Ho fatto segnalazione alla farmacovigilanza".

<https://www.iltempo.it/attualita/ 31/8/2021>

Padre e figlia in ospedale nonostante due dosi di Pfizer

A Viareggio un uomo di 76 anni insieme alla figlia, 31 anni, è finito in ospedale dopo aver contratto il Covid-19 nonostante avessero entrambi già completato il loro ciclo vaccinale con le due dosi di Pfizer. I due, dopo essere risultati positivi al Coronavirus, credevano che con il vaccino non avrebbero avuto sintomi gravi eppure non è stato così.

A raccontare la vicenda sua e di suo padre è Aurora Cavo, avvocato con un noto studio legale a Lido di Camaiore, in provincia di Lucca. "Sono stata vaccinata con Pfizer, ultima dose 12 luglio, e ho 31 anni. Mio

padre Vittorio, 76 anni, ha ricevuto Astrazeneca, ultima dose a giugno. Martedì 10 agosto ho iniziato ad avere una forte tosse”, racconta la donna. “Il medico di famiglia – continua – mi ha prescritto un antibiotico adducendo che fosse una ‘frescata da aria condizionata’ ma la notte stessa ho accusato febbre alta. Il giorno successivo ho chiamato la dottoressa suggerendole che forse era il caso che mi prescrivesse un tampone, e lei mi ha risposto ‘va bene per scrupolo, ma non so quando riuscirai a prenotarlo perché in questi giorni non c’è personale’. Ho prenotato per il 13 agosto il tampone in laboratorio privato: il risultato era positivo. Ho avuto febbre alta, difficoltà respiratorie, perdita di gusto e olfatto, dolori articolari fino alla settimana successiva quando mercoledì 18 agosto, gli operatori sanitari mi hanno trasportato all’ospedale Versilia”.

Poi “sono stata dimessa la notte stessa, con situazione respiratoria aggravata dalla mia asma”, prosegue Aurora Cavo. È andata peggio però a suo padre. “Dopo che è stato scoperto anche lui positivo – spiega la 31enne – ha iniziato ad avere episodi di vomito e diarrea per 4 giorni. Quando ho riferito al medico di famiglia, dicendole che mio padre continuava ad avere febbre alta, lei gli ha semplicemente prescritto delle vitamine. La notte stessa, mio padre è stato ricoverato al reparto Covid di Massa, dove si trova ad oggi, con maschera di ossigeno al 50%. Gli unici contatti miei che sono risultati positivi al Covid sono stati mio padre e il mio fidanzato (anche lui, con doppia dose di Pfizer quindi “immunizzato”), che ha superato la malattia a domicilio”, continua l’avvocato. Ma non è finita qui. La donna, ora visibilmente preoccupata per le condizioni del padre 76enne, racconta la sua “disavventura” anche con la certificazione digitale verde. L’avvocato Cavo spiega di aver chiamato il centralino 1500 del Ministero “per chiedere delucidazioni in ordine al nostro Green Pass”. E poi: “Mi è stato detto – continua – che il nostro caso è eccezionale e, in conclusione, non hanno saputo dirmi che fine farà”. Insomma, oltre il danno, la beffa.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/> 27/8/2021

Facciamo il punto sui vaccini. Un po’ di conti dai siti ufficiali.

Rischio da vaccino (fonte dati: <https://www.adrreports.eu> 29/8/2021)

A	Tot. dosi somministrate EU	525,716,127
B	Tot. eventi avversi gravi	399,166
C	Probabilità di eventi avversi gravi da vaccino = (B/A)	0.075928

(= 7.5 / cento)

Rischio da Covid (fonte dati: https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/bollettino/Bollettino-sorveglianza-integrata-COVID-19_25-agosto-2021.pdf)

D	Popolazione tot. non vaccinati 7/8/2021	16,708,830
E	Ricoveri in terapia intensiva non vaccinati 16/7/2021 - 15/8/2021	500
F	Decessi covid non vaccinati 2/7/2021-1/8/2021	246
G	Probabilità di finire in terapia intensiva o di morire per covid = (E+F)/D	0.000045

(= 4.5 / centoMILA)

Rapporto Probabilità di eventi avversi gravi da vaccino /
 / Probabilità di finire in terapia intensiva o di morire per covid = C/G

1700.628509

Conclusioni

Al momento attuale, un non vaccinato che si vaccina ha 1700 volte più probabilità di avere conseguenze gravi o di morire da vaccino che di finire in terapia intensiva o di morire di covid se non si vaccina.

Covid Israele oggi, record contagi nella nazione più vaccinata del mondo: mai così tanti in pandemia

Nuovo record di contagi da coronavirus in un solo giorno in Israele, dove – secondo il bollettino di oggi – nelle ultime 24 ore sono stati diagnosticati oltre 10.900 nuovi casi, complice la variante Delta. Lo riferisce il ministero della Sanità israeliano confermando 10.947 contagi, il dato più alto dallo scoppio della pandemia, si legge su Adnkronos. Tra i nuovi contagiati molti sono bambini, come sottolinea il Times of Israel, che evidenzia anche l'alto numero di test che vengono effettuati in questi giorni nel Paese, anche in vista della riapertura dell'anno scolastico prevista per domani.

Strano che nessuno si domandi come mai uno Stato con un alto numero di vaccinati ora abbia un alto numero di contagi. E nello stesso tempo è alquanto bizzarro che nessuno si chieda il perché di questa evoluzione del virus che attualmente sta contagiando anche chi, prima della vaccinazione di massa, non era soggetto al Covid-19: prima del “siero magico” i ragazzi, se non per una percentuale quasi inesistente a livello statistico, erano praticamente immuni al Sars-Cov-2 .

Forse non bisogna farsi domande in quest'ambito ma “credere e obbedire” soltanto alle “certezze” che qualcuno desidera infondere, a qualsiasi costo.

<https://www.lapekoranera.it/> 31/8/2021

Madrid e Castilla-La Mancha non difenderanno gli operatori sanitari in Tribunale per gli effetti dei vaccini o dei trattamenti Covid

Secondo una lettera dell'Ordine dei Medici a tutti i suoi membri, i medici che esercitano nel Servizio Sanitario Pubblico di Madrid (SERMAS) non avranno copertura assicurativa per la difesa e risarcimento danni in caso di coinvolgimento in procedimenti civili o penali derivanti dagli effetti avversi dei vaccini o dei trattamenti Covid. Le Assicurazioni di quasi tutte le comunità autonome, infatti, si stanno affrettando a fare questa precisazione.

L'informativa, intitolata “Análisis prescripciones técnicas: póliza de seguro de RC. Servicio Madrilenio de Salud” avverte che la polizza di responsabilità civile stipulata dalla Comunità di Madrid “non include la copertura di tutti quei reclami mossi nei confronti dell'assicurato come conseguenza delle sue azioni legate alla cura del coronavirus e delle sue varianti”.

Pertanto, l'assicurato non sarà in nessun caso coperto da questa polizza per le richieste di risarcimento derivanti dai trattamenti dei pazienti Covid e relative conseguenze, ivi incluse le prescrizioni pro-vaccinazione che, a posteriori, abbiano effetti negativi per il paziente.

La polizza non solo non le contempla come oggetto dell'assicurazione, ma le include espressamente nella sezione dei rischi esclusi dalla polizza stessa. Secondo l'informativa: “Tutte quelle richieste di risarcimento che conseguano ai danni causati dall'attività dei professionisti sanitari in relazione al coronavirus non saranno coperti dall'assicuratore del SERMAS, e dovranno essere presi in carico direttamente dall'assicurato”.

Anche Castilla-La Mancha, nell'Assicurazione per la responsabilità civile stipulata per il proprio Servizio Sanitario (SESCAM), si ritrova una presupposto simile, secondo il quale sarebbero esclusi dalla copertura “i reclami relativi al trattamento o al contagio della malattia derivata dal coronavirus (COVID-19), Severe Acute Respiratory Disease Coronavirus Syndrome 2 (SARS-CoV-2), o qualsiasi mutazione o variazione dello stesso”.

Fonte: <https://mpr21.info/madrid-y-castilla-la-mancha-no-defenderan-judicialmente-a-los-sanitarios-por-los-efectos-de-las-vacunas-o-tratamientos-covid/>

In <https://comedonchisciotte.org/> 30/8/2021

Dott. Giulio Tarro: La cialtroneria degli “esperti” spacciata per scienza

È chiaro nel rappresentare l'attuale situazione il virologo Giulio Tarro: «**Confesso che, se mi avessero raccontato che avrei vissuto in un'epoca in cui la dilagante cialtroneria degli “esperti” sarebbe passata per autorevolezza scientifica, non ci avrei creduto.**» L'affermazione si legge in un tweet, dove i

“like” si susseguono a ritmo vertiginoso per il ricercatore selezionato come Virologo dell’Anno dalla IAOTP International Association of Top Professionals.

<https://www.lapekoranera.it/ 1/9/2021>

Dott. Amici: «Continuiamo a far maturare le coscienze»

Nel suo canale *Telegram* il dott. Mariano Amici riporta i dati del «governo presieduto da un Presidente definito da Cossiga: “un vile affarista” – scrive il medico – Volendo potete verificare il tutto sul *sito salute.gov.it portale nuovo coronavirus*». Poi mostra i dati.

MORTI al 31 agosto 2020: 188 (su 6 mesi)
MORTI al 31 agosto 2021: 1.161 (su 1 anno)

TERAPIA INTENSIVA
Al 31 agosto 2020: 94
Al 31 agosto 2021: 544

RICOVERATI
al 31 agosto 2020: 1.288
al 31 agosto 2021: 4.252

TAMPONI POSITIVI
al 31 agosto 2020: 1,2%
al 31 agosto 2021: 2,9%

“VACCINI”
al 31 agosto 2020: zero
al 31 agosto 2021: 77.676.854

«Come vedete i “VACCINI” sono estremamente efficaci ma non certo per mantenervi in salute! Quali sono i reali scopi di tutte queste imposizioni?» si chiede il dott. Amici

In seguito il medico rende nota la sua posizione sul green pass: «Fermo restando la mia totale e ferma contrarietà all'imposizione del Green Pass segnalo come **lo studio Legale Massafra** evidenze che la facoltà di scelta tra vaccino e test antigenico e/o molecolare deve comunque essere reale e con costi ed oneri a carico del datore di lavoro. Una diversa interpretazione trasformerebbe infatti l'obbligo del Green Pass nell'imposizione del vaccino obbligatorio, contrariamente a ogni assunto normativo attuale.

Lo Studio Legale Massafra, che ha già vinto il ricorso contro l'obbligatorietà del vaccino antinfluenzale da me promosso ed ottenuto l'annullamento al TAR ai fini risarcitori del DPCM che imponeva l'obbligatorietà delle mascherine al banco si è, inoltre, attivato per assistere il personale scolastico e più in generale il personale dipendente con la predisposizione di una specifica istanza in autotutela con contestuale diffida e messa in mora per una corretta, costituzionalmente orientata, applicazione della normativa.

Un'eventuale disapplicazione dell'istanza formulata dal dipendente gli consentirebbe di agire in giudizio per tutelare i propri diritti di lavoratore calpestati da un'interpretazione che lo costringa a sostenere delle spese ingenti per ottenere un Green Pass che lo mandi esente da sanzioni disciplinari e dalla sospensione dal lavoro e dallo stipendio.

Di seguito il link della pagina dello studio con le modalità per poter aderire.

<https://www.studiolegalemassafra.com/scuola-e-green-pass/>»

In <https://www.lapekoranera.it/ 2/1/2021>

MOBILITAZIONE GENERALE "SCUOLA LIBERA PER TUTTI"

**GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE ORE 15:00, A
NAPOLI, PRESSO L' AUDITORIUM DEL
CENTRO DIREZIONALE SITO AL PIANO
TERRA ISOLA C/ 3, IL GOVERNATORE
DE LUCA INCONTRA I DIRIGENTI
SCOLASTICI**



**UNA NOSTRA DELEGAZIONE, RAPPRESENTATIVA
DEL POPOLO CAMPANO, composta da medici,
biologi, avvocati, imprenditori, insegnanti, genitori e
studenti, HA CHIESTO UFFICIALMENTE DI ESSERE
RICEVUTA PER UN CONFRONTO.**

**È FONDAMENTALE CHE IL POPOLO SUPPORTI
MASSICCIAMENTE LA PROPRIA DELEGAZIONE.**

**PARTECIPIAMO IN NUMEROSA PRESENZA
ALL'ESTERNO DELL'AUDITORIUM PER MANIFESTARE
PACIFICAMENTE.**

**È DETERMINANTE ESPRIMERE DISSENSO CONTRO
PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLE LIBERTÀ CHE
INTERESSERANNO ANCHE LA SCUOLA.**

ORA DEVONO ASCOLTARCI



LEGGETE LE NOTIZIE PRECEDENTI, NON SCADONO!